



ISTITUTO COMPRENSIVO DI MALALBERGO E BARICELLA
ad Indirizzo Musicale

Via F.lli Cervi 12 - 40051 Altedo di Malalbergo (BO) Tel. 051 870808 - 875925 CF: 91202160379
Mail: boic825003@istruzione.it - segreteria@icmalalbergo.istruzione.it Pec: boic825003@pec.istruzione.it



PROGRAMMAZIONE ANNUALE PER DISCIPLINE CLASSI PRIME
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (I.R.C.)

Competenze	<ul style="list-style-type: none">● L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi le domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale.● A partire dal contesto in cui vive sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.● Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.) ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo, imparando ad apprezzarle dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.● Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili.● Si confronta con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.
Abilità	<ul style="list-style-type: none">● Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.● Individuare il messaggio centrale di alcuni testi biblici, utilizzando informazioni storico-letterarie e seguendo metodi diversi di lettura.● Identificare i tratti fondamentali della figura di Gesù nei vangeli sinottici, confrontandoli con i dati della ricerca storica.
Conoscenze della disciplina (Riferiti al Curricolo di scuola)	<ul style="list-style-type: none">● Individua le differenze tra IRC e catechismo.● Ricerca umana e rivelazione di Dio nella storia: il Cristianesimo a confronto con le religiose antiche.● Il libro della Bibbia, documento storico-culturale e parola di Dio .● L'identità storica di Gesù e il riconoscimento di lui come Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo attraverso gli eventi della Sua passione-morte e resurrezione.

Contenuti/argomenti specifici della disciplina	<ul style="list-style-type: none"> ● L'uomo e la religione. ● Il mondo e le religioni. ● Il Gesù della storia e il Gesù della fede. ● I Vangeli Canonici e Apocrifi. ● Gesù vero uomo e vero Dio. ● Nel corso dell'anno sono previste riflessioni sul significato storico e di fede del Natale e della Pasqua. ● Il popolo d'Israele tra feste e tradizioni.
Nuclei fondanti	<p>L'insegnamento della religione cattolica (IRC) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. L'IRC si colloca quindi nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che, con una libera scelta delle famiglie, si sono avvalsi di tale insegnamento. Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale.</p> <p>La proposta educativa dell'IRC consente la riflessione sui grandi interrogativi posti dalla condizione umana (ricerca identitaria, vita di relazione, complessità del reale, bene e male, scelte di valore, origine e fine della vita, radicali domande di senso...) e sollecita il confronto con la risposta maturata nella tradizione cristiana nel rispetto del processo di crescita della persona e con modalità differenziate a seconda della specifica fascia d'età, approfondendo le implicazioni antropologiche, sociali e valoriali, e promuovendo un confronto mediante il quale la persona, nell'esercizio della propria libertà, riflette e si orienta per la scelta di un responsabile progetto di vita. Emerge così un ulteriore contributo dell'IRC alla formazione di persone capaci di dialogo e di rispetto delle differenze, di comportamenti di reciproca comprensione, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.</p> <p>I traguardi per lo sviluppo delle competenze sono formulati in modo da esprimere la tensione verso tale prospettiva e collocare le differenti conoscenze e abilità in un orizzonte di senso che ne espliciti per ciascun alunno la portata esistenziale.</p> <p>Gli obiettivi di apprendimento per ogni fascia d'età sono articolati in quattro ambiti tematici, tenendo conto della centralità della persona di Gesù Cristo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Dio e l'uomo, con i principali riferimenti storici e dottrinali del cristianesimo; ● la Bibbia e le fonti, per offrire una base documentale alla conoscenza; ● il linguaggio religioso, nelle sue declinazioni verbali e non verbali; ● i valori etici e religiosi, per illustrare il legame che unisce gli elementi squisitamente religiosi con la crescita del senso morale e lo sviluppo di una convivenza civile, responsabile e solidale.

Obiettivi minimi	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>CONOSCENZE</th> <th>ABILITÀ</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>DIO E L'UOMO</td> <td>L'identità storica di Gesù</td> <td>Identificare i tratti fondamentali della figura di Gesù</td> </tr> <tr> <td>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</td> <td>Il libro della Bibbia, documento storico-culturale e parola di Dio</td> <td>Individuare il messaggio centrale di alcuni testi biblici</td> </tr> </tbody> </table>		CONOSCENZE	ABILITÀ	DIO E L'UOMO	L'identità storica di Gesù	Identificare i tratti fondamentali della figura di Gesù	LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	Il libro della Bibbia, documento storico-culturale e parola di Dio	Individuare il messaggio centrale di alcuni testi biblici
	CONOSCENZE	ABILITÀ								
DIO E L'UOMO	L'identità storica di Gesù	Identificare i tratti fondamentali della figura di Gesù								
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	Il libro della Bibbia, documento storico-culturale e parola di Dio	Individuare il messaggio centrale di alcuni testi biblici								
Interventi individualizzati per il recupero *	<p>Tenendo conto che per l'IRC è prevista una sola ora settimanale di lezione, le attività di recupero per gli alunni in difficoltà saranno effettuate durante la lezione, mediante un'osservazione costante dell'esecuzione dei lavori assegnati, la riduzione e la semplificazione dei contenuti e delle consegne, la gratificazione dei risultati positivi ottenuti, anche se minimi, la guida da parte dell'insegnante.</p> <p>Se le problematiche riguarderanno l'area comportamentale, si adotteranno le seguenti strategie: richiamo verbale a un maggiore senso di responsabilità, riflessione sul proprio comportamento, assegnazione di incarichi, incoraggiamento e rinforzo dei comportamenti corretti.</p>									
Sussidi che si intendono utilizzare	Libro di testo e strumenti multimediali									
Metodologia	<p>L'IRC, nel tener conto della centralità dell'alunno e della sua esperienza, privilegia un percorso didattico che prende l'avvio dall'individuazione delle conoscenze e delle abilità già in possesso e delle disposizioni (ascolto, comprensione, empatia, pensare flessibile, porre domande e problemi...) sulle quali organizzare contenuti e processi di apprendimento.</p> <p>Per "cogliere la portata umanizzante della proposta cristiana", si adotteranno i seguenti principi didattici:</p> <p>correlazione tra l'esperienza e il dato di fede;</p> <p>confronto con il territorio;</p> <p>essenzialità come fedeltà ai nuclei fondanti del dato cristiano fede;</p> <p>interazione tra discipline;</p> <p>organicità che integri le conoscenze con un accostamento più diretto e partecipato.</p> <p>L'accostamento e la comprensione del dato religioso si articola su tre versanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● il versante della dimensione storico-rivelata espressa nel dato cristiano-cattolico; ● il versante delle fonti, con un'attenzione particolare alla Bibbia e al suo linguaggio, ● il versante del rispetto e del dialogo con altre confessioni religiose e altre convinzioni. 									

	<p>Per facilitare il conseguimento dei traguardi formativi saranno privilegiati i seguenti metodi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● conversazioni esplorative per individuare conoscenze e concetti spontanei degli alunni circa determinati contenuti; ● esercitazioni su materiali strutturati per l'acquisizione e il consolidamento di abilità strumentali, di concetti e relazioni; ● attività ordinate all'approfondimento, alla rielaborazione o al trasferimento di schemi operativi, concetti, relazioni già conosciuti, ● attività per riprodurre vissuti, verbalizzare le proprie esperienze e pensieri; ● lavori individuali, a coppie a piccoli gruppi; ● conversazioni guidate per verbalizzare concetti, formulare ipotesi interpretative, sintetizzare l'attività svolta; ● esercitazioni con il testo biblico;
<p>Verifica: tipologia di verifiche, scansione temporale delle verifiche</p>	<p>Considerando che la verifica conclude il processo di insegnamento-apprendimento e che, perciò, è strettamente collegato al lavoro effettuato in classe con gli alunni, al termine di ogni unità di lavoro saranno utilizzate diverse tipologie di verifica: test oggettivi con item a scelta multipla, e/o vero-falso, a risposta aperta, brani da completare, elaborazioni personali e di gruppo, domande orali.</p> <p>Ciò permetterà all'insegnante di valutare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● la conoscenza dei contenuti essenziali della religione ● il riferimento corretto alle fonti bibliche e ai documenti ● la comprensione e l'uso del linguaggio specifico ● la capacità di riconoscere e di apprezzare i valori religiosi. <p>La valutazione rappresenta un momento importante nel processo educativo e dovrà fondarsi su criteri che permettano:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● all'insegnante di constatare quali siano i progressi nell'apprendimento e la crescita globale della personalità dell'alunno; ● all'allievo di cogliere, attraverso lo sviluppo delle proprie capacità, le attitudini particolari che possiede e di potenziarle in vista di una scelta futura; ● ai genitori di accompagnare il ragazzo nel suo percorso di crescita. <p>I criteri per la valutazione, che non sarà mai espressa in termini definitivi, potranno essere.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ● l'oggettività; ● la verifica periodica. <p>Per ogni verifica viene stabilita una scala di punteggio alla quale corrisponde una valutazione. Dal momento che la scala varia con il numero delle domande proposte, si stabiliscono gli estremi:</p> <table border="1"> <tr> <td>Ottimo</td> <td>10</td> <td>Completamente corretta</td> </tr> <tr> <td>Gravemente insufficiente</td> <td>4</td> <td>Completamente in bianco</td> </tr> </table>	Ottimo	10	Completamente corretta	Gravemente insufficiente	4	Completamente in bianco
Ottimo	10	Completamente corretta					
Gravemente insufficiente	4	Completamente in bianco					

***Recupero e sostegno didattico**

Non sono previste iniziative di recupero e sostegno se non quelle messe in atto direttamente in classe con gli alunni che presentano difficoltà maggiori nell'apprendimento.

Pausa didattica

Nell'unica ora settimanale rimane difficile applicare una pausa didattica vera e propria. Non si escludono, però, momenti di condivisione degli apprendimenti elaborati dagli alunni stessi che diventano "maestri" dei compagni con qualche difficoltà di apprendimento.

Corsi di recupero e di sostegno didattico

Non si prevedono tali corsi nell'ora di religione.

Consulenza didattica a sportello

Ci si adegua alle esigenze espresse dal consiglio di classe specifico.

Attività di recupero/potenziamento per classi aperte

Non sono previste tali iniziative per le ore di religione, visto l'unico insegnante nella scuola.

Griglia di valutazione elaborata in sede di dipartimento

OTTIMO	Conoscenze ben articolate e approfondite su ogni argomento. L'alunno gestisce in modo autonomo le conoscenze, coglie la complessità, si esprime in modo appropriato, rielabora correttamente in modo autonomo e critico anche con spunti di originalità. La partecipazione è propositiva.
DISTINTO	Conoscenze complete con spunti di approfondimento su alcuni argomenti. L'alunno gestisce in modo autonomo le conoscenze. La partecipazione è attiva e costante, rielabora la materia in modo critico e personale, incide costruttivamente nel dialogo educativo.
BUONO	Conoscenze sostanzialmente complete. L'alunno applica correttamente le conoscenze acquisite, si esprime in maniera corretta, è partecipe e disponibile al lavoro in classe e al dialogo educativo.
SUFFICIENTE	Conoscenze superficiali e frammentarie. L'alunno applica le conoscenze essenziali pur con qualche errore; si esprime in modo accettabile. La partecipazione è saltuaria con interventi a volte inopportuni.
INSUFFICIENTE	Scarsa conoscenza di argomenti. L'alunno si esprime in modo non sempre corretto. Non partecipa all'attività didattica e non si applica al lavoro richiesto. Il dialogo educativo è assente.
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Nessuna conoscenza di argomenti. L'alunno si esprime in modo non corretto. Non partecipa all'attività didattica e non si applica al lavoro richiesto. Il dialogo educativo è assente.